



**COMUNE DI DIPIGNANO**  
( PROVINCIA DI COSENZA)

N. 04  
Del 07/03/2013

**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO**  
( Con i poteri della Giunta Comunale)

**Oggetto: Individuazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione.- Art. 1 - comma 7 - legge n. 190/2012.- Disposizioni organizzative.=**

**L'anno 2013 il giorno sette del mese di marzo alle ore 13.00**  
nella sede Comunale, il Commissario prefettizio Dott. **Demetrio Martino** nominato per la provvisoria gestione dell'Ente, con l'assistenza del Segretario Comunale Dr.ssa **Giovanna Spataro**, assunti i poteri della Giunta Comunale, ha adottato la seguente deliberazione sulla materia indicata in oggetto, su proposta del Responsabile del Settore Amministrativo che ha curato l'istruttoria della pratica.

**IL COMMISSARIO PREFETTIZIO**

**VISTO** il Decreto Prefettizio .6744/2013 con il quale è stato nominato Commissario per la provvisoria amministrazione dell'Ente il Dott. Demetrio Martino

**ESAMINATA** la proposta del Responsabile del Settore Amministrativo che si riporta di seguito integralmente:

**PROPOSTA**

**Il Responsabile del Settore Amministrativo**

**Premesso**

- **la legge** 190/2012 sulla prevenzione del fenomeno della corruzione nella pubblica amministrazione, ed in particolare l'art. 1, commi da 1 a 57 ;
- **il D.P.C.M.** 26.1.2013 con il quale è stato costituito il Comitato Interministeriale per la predisposizione del piano nazionale anticorruzione ( P.N.A. ) ;
- **l'art. 34 bis**, comma 4, del D.L. 179/2012, convertito dalla legge 221/2012 che sposta al 31 marzo 2013 il termine per l'approvazione del piano triennale anticorruzione per le amministrazioni interessate;
- **la circolare** della Presidenza del Consiglio - Dipartimento Funzione Pubblica n. 1/2013 che disciplina le prime fasi attuative della normativa, chiarendo, tra l'altro, che con il termine corruzione si intende un fenomeno più vasto di quello disciplinato dagli artt. 318, 319 e 319ter del codice penale, che comprende tutti i casi di malfunzionamento delle amministrazioni a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite ;

- **l'art. 1**, comma 7, della legge sopra richiamata che testualmente dispone: "... A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma, tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli Enti Locali, il responsabile della prevenzione della corruzione, è individuato di norma nel segretario, salva diversa e motivata determinazione";

- **Dato atto che**, in attesa dell'approvazione del piano appare opportuno procedere alla nomina del responsabile anticorruzione dell'amministrazione;

**Rilevato che:**

- **la disposizione** di legge attribuisce all'organo di indirizzo politico - amministrativo la competenza alla nomina e che, con tale locuzione, normalmente il legislatore intenda il ministro nelle amministrazioni centrali e la giunta negli enti locali, stanti le materie tassativamente attribuite al consiglio comunale;

- **nella stessa** disposizione, si precisa che, negli enti locali, il responsabile debba essere "di norma" individuato nel segretario generale o, in alternativa, in un dirigente di fascia generale con assunzione di tipo stabile e preferibilmente non avente funzioni di studio né facente parte di unità di staff agli organi politici;

- **Dato atto** che nulla dice la legge sulla durata dell'incarico e pertanto debba intendersi per tutta la durata dell'incarico dirigenziale, salvo diversa decisione dell'organo politico che ha proceduto alla nomina;

- **Ritenuto** di nominare il segretario generale, anche in funzione dei compiti di collaborazione con l'organo politico e del ruolo di raccordo tra gli organi di indirizzo politico-amministrativo e quelli responsabili della gestione;

**Valutato che:**

- **nell'ottica** rientra anche la figura del segretario generale che svolge un ruolo fondamentale nei controlli interni previsti nel regolamento approvato con deliberazione n°2 del 28/02/2013 del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale;

- **il segretario generale**, in quanto responsabile anticorruzione, svolgerà, in particolare, i compiti previsti dall'art. 1, comma 8 e comma 10 lett. a), b) e c) della legge n. 190/2012 ed in primis la predisposizione di un piano di prevenzione della corruzione;

- **le attività** maggiormente a rischio di illegalità saranno individuate nel piano di prevenzione nell'ambito delle attività indicate dal comma 16 dell'art. 1 della citata legge n. 190/2012 e che il comma 53 del medesimo articolo definisce le attività a maggiore rischio di infiltrazione mafiosa;

- **Ritenuto** di individuare anche le strutture organizzative di supporto al segretario generale nelle funzioni di prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, con attribuzione di poteri propositivi e di controllo, nonché obblighi di collaborazione, monitoraggio e azione diretta di prevenzione della corruzione;

- **Atteso che** le strutture organizzative suddette devono essere individuate preferibilmente fra gli uffici che non svolgono in modo prevalente le attività di cui al comma 16 dell'art. 1 della legge n. 190/2012;

- **Visto** il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n° 267;

## IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Vista la proposta del Responsabile del Settore Amministrativo ;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Amministrativo in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n.267/2000;

Visto lo Statuto dell'Ente;

## Con i poteri della Giunta Comunale

### DELIBERA

1) - La narrativa che precede, interamente confermata, forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

**2) - Di individuare** nel Segretario Generale Dott.ssa Giovanna SPATARO il responsabile della prevenzione del fenomeno della corruzione e dell'illegalità nell'amministrazione comunale di Dipignano, ai sensi dell'art. 1 - comma 7 - della legge n. 190/2012;

**3) - Di dare atto** che nell'ambito di tale attività, in particolare, il segretario svolgerà i seguenti compiti:

- *Redazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma di selezione e formazione dei dipendenti chiamati ad operare nei settori particolarmente esposti alla corruzione, da sottoporre all'approvazione dell'organo di indirizzo politico entro il 31 gennaio di ogni anno ( per il corrente anno 31 marzo )*
- *Trasmissione del Piano e del Programma al Dipartimento della funzione pubblica;*
- *Verifica dell'attuazione del piano e della sua idoneità, nonché, proposta di modifiche qualora siano accertate significative violazioni delle prescrizioni, ovvero, nel caso di intervenuti mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;*
- *Verifica, d'intesa con il responsabile competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività esposte a più elevato rischio di corruzione;*
- *Individuazione del personale da inserire nel programma di formazione;*
- *Redazione e pubblicazione, entro il 15 dicembre di ogni anno, sul sito web dell'amministrazione, di una relazione recante i risultati dell'attività svolta;*
- *Trasmissione entro il medesimo termine del 15 dicembre della relazione sull'attività svolta all'organo di indirizzo politico dell'amministrazione;*
- *Sovrintendenza al coordinamento e al controllo sull'assolvimento dei nuovi obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dai commi 15, 16, 26, 27, 28, 29, 30, 32, 33 e 34 dell'art. 1 della legge anticorruzione.*

**4) - Di stabilire** che la struttura di supporto alle funzioni di prevenzione della corruzione è così individuata:

- *Ufficio Amministrativo-Segreteria;*

**5) - Di stabilire** le seguenti disposizioni organizzative:

- *Il predetto ufficio svolge, anche le funzioni di supporto alla redazione del piano, alla vigilanza sulla sua attuazione, al monitoraggio dei tempi di conclusione dei procedimenti;*
- *I responsabili di settore sono tenuti a collaborare, ciascuno per quanto di competenza, alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti, a fornire le informazioni richieste dal soggetto competente per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione e formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo; a provvedere al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotta di natura corruttiva; a garantire l'assolvimento degli obblighi di trasparenza, il rispetto e la vigilanza del codice di comportamento da parte dei dipendenti agli stessi assegnati, e alle verifiche antimafia di cui al comma 53 dell'art. 1 della legge n. 190/2012 e all'attuazione delle altre norme di prevenzione in*

*materia di contratti pubblici e di ogni altra disposizione della legge n. 190/2012 e degli emanandi provvedimenti;*

**6) - Di autorizzare** il segretario generale ad adottare ogni provvedimenti amministrativo e/o organizzativo utile per un migliore esercizio delle funzioni allo stesso attribuite in vista del perseguimento delle finalità di cui alla legge n. 190/2012 e dei provvedimenti attuativi, nonché ad accedere, in funzione di responsabile della prevenzione della corruzione e dell'illegalità dell'amministrazione comunale, a tutti gli atti e documenti indispensabili per l'esercizio delle funzioni medesime, nonché per le medesime finalità, al trattamento dei dati personali, ivi compresi quelli giudizio nari e sensi sibili, con le cautele previste dalla normativa vigente in materia;

**7) - Di trasmettere** copia del presente atto alla CIVIT (Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche, quale autorità nazionale anticorruzione), nonché alla Prefettura - UTG competente per territorio;

**8) - Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 - art. 134 - 4° comma - al fine di rendere più incisiva l'economicità e l'efficacia dell'azione amministrativa a mezzo di un'accelerazione del procedimento;**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dr.ssa **Giovanna Spataro**

**IL COMMISSARIO PREFETTIZIO**  
Dott. **Demetrio Martino**

## **P A R E R I**

**OGGETTO: Individuazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione.- Art. 1 - comma 7 - legge n. 190/2012.- Disposizioni organizzative.=**

### **AREA AMMINISTRATIVA**

In ordine alla su esposta proposta di cui all'oggetto, si esprime parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n ° 267/00

Il Responsabile del Settore

Avv.Assunta Barbara Filice

<p>Comune di Dipignano Provincia di Cosenza</p> <p>Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio-sito web istituzionale di questo Comune</p>	<p>Comune di Dipignano Provincia di Cosenza</p> <p>Si dichiara che la presente deliberazione è diventa esecutiva, ai sensi del d.lgs.267/00</p>
--	---

<p>accessibile al pubblico ( art. 32 comma 1 della legge 18 giugno 2009, n.69 il giorno 08/03/2013 e vi rimarrà per quindici ( quindici) giorni consecutivi.</p> <p>Dipignano li 08/03/2013</p> <p>Il Resp.Procedimento Amministrativa Messo/Pubblicatore F.to M.Fiorino</p> <p>Il Resp. Dell'Area F.to Avv.Assumnta B.Filice</p>	<p>Poiché dichiarata immediatamente eseguibile ( art. 134, comma 4) D.Lgs 267/00</p> <p>Dipignano li _____</p> <p>Il Resp.Procedimento Amministrativa Messo/Pubblicatore F.to M.Fiorino</p> <p>Il Resp. Dell'Area F.to Avv.Assumnta B.Filice</p>
---	--

E' copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

F.to Avv. Assunta Barbara Filice